

MODELLO A

RENDICONTO DELL'UTILIZZO DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF AL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI ATTRIBUITA NELL'ANNO 2019 E RIFERITA ALL'ANNO FINANZIARIO 2017 E ANNO DI IMPOSTA 2016

(Articolo 12, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 2010
aggiornato con le istruzioni del Decreto del Presidente del Consiglio 7 luglio 2016)

Comune diBEVILACQUA..... Prov.VR.....

Codice Ente 2050890080.....

Importo totale percepito dal Ministero Interno900,95.....

Il presente modello va compilato in caso di affidamento del servizio a enti esterni al Comune

1 – Ente beneficiario e denominazione sociale

..... UNIONE DEI COMUNI DALL'ADIGE AL FRATTA

2 – Codice fiscale dell'ente91010730231.....

3 – Sede legale MINERBE (VR) – VIA G. MARCONI, 41

4 – nome e cognome e codice fiscale del rappresentante legale

.....GIRARDI ANDREA - GRRNDR77R24C890V.....

5 – Indirizzo di posta elettronica unioneadigefrattra@legalmail.it

6 - Scopo dell'attività sociale assistenza economica a persone bisognose

7 – Anno finanziario a cui si riferisce l'erogazione2019.....

8 – Data di percezione delle somme 16/07/2019.....

9 - Importo assegnato EURO 900,95.....

10 – Importo delle spese finanziate con il 5 per mille destinate alle spese di funzionamento del beneficiario distinte con l'indicazione della loro riconduzione alle finalità del soggetto beneficiario:

Tipologia spesa di funzionamento	importo	riconduzione ad attività sociale dell'ente
a) Spese per risorse umane	€ =====	%
b) Spese per beni e servizi (indicare tipi di beni)		
	€ =====	%
	€	%
	€	%

c).Altro :		
CONTRIBUTI ASSISTENZIALI A PERSONE BISOGNOSE	€ 900,95	100 %
	€	%

11 – altre voci di spesa riconducibili direttamente agli scopi sociali dell'ente =====

12 – Eventuali somme accantonate, per la realizzazione di progetti pluriennali da rendicontare nell'anno di utilizzazione: € ...=====

BEVILACQUA, li 23/03/2020

Timbro dell'ente

Il Responsabile del servizio finanziario 

Il Responsabile dei servizi sociali 

L'organo di revisione economico-finanziario¹ 

¹ Per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del collegio; per i comuni con popolazione superiore è richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempreché il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti e tre i componenti per il funzionamento del collegio, nel qual caso il documento va sottoscritto dai tre componenti.

UNIONE DI COMUNI

"DALL'ADIGE AL FRATTA"

(Comuni di Bevilacqua, Bevilacqua, Boschi S. Anna, Minerbe e Terrazzo)
- PROVINCIA DI VERONA -

OGGETTO: RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI INTERVENTI SOCIALI FINANZIATI NELL'ANNO 2019 CON LE SOMME DERIVANTI DALL'OPZIONE DEL 5X1000 RELATIVE AL COMUNE DI BEVILACQUA.

Premesse inerenti la competenza:

- L'articolo 14 del DL 78/2010 convertito nella legge 122/2010 e s.m.i. impone ai comuni inferiori a 5000 abitanti di gestire in forma associata le *funzioni fondamentali* di cui all'articolo 117 comma 2 lettera p) della Costituzione;
- Con delibere dei rispettivi Consigli comunali¹, i Comuni dell'Unione "dall'Adige al Fratta" hanno manifestato la volontà di gestire in forma associata tramite l'Unione medesima le funzioni fondamentali, ad eccezione della polizia municipale, esercitata attualmente dai singoli Comuni attraverso tre diverse convenzioni) con le connesse tecnologie dell'informazione e della comunicazione, infrastrutture tecnologiche e software applicativi oltre alla funzione di centrale acquisti per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, ai sensi e per gli affetti dell'articolo 33 comma 3 - bis del decreto legislativo 163/2006.
- Con delibere dei rispettivi Consigli comunali e con delibera del Consiglio dell'Unione n. 11 del 20.12.2012 è stato deciso:
 - di istituire con effetto dal 1° gennaio 2013 la funzione fondamentale di "progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali e delle prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della costituzione",
 - di completare entro il 2013, il trasferimento dei servizi della medesima funzione,
 - di demandare alla Giunta dell'Unione la definizione delle modalità di gestione del servizio trasferito.
- Con le citate deliberazioni di istituzione della funzione fondamentale, era stato disposto che fino all'approvazione da parte dell'Unione dei Regolamenti attinenti la materia da trasferire, da adottare entro il termine di approvazione del bilancio di previsione 2013, i singoli regolamenti dei Comuni aderenti continueranno ad essere gli strumenti di definizione delle azioni da svolgere.
- con delibera di Giunta dell'Unione n. 18 del 18.10.2013 e con le seguenti delibere delle Giunte Comunali: Bevilacqua n. 86 del 30.09.2013; Bevilacqua n. 83 del 07.10.2013; Boschi Sant'Anna n. 65 del 07.10.2013; Minerbe n. 76 del 07.10.2013; Terrazzo n. 83 del 07.10.2013, è stato approvato lo schema di accordo con l'Unione "dall'Adige al Fratta" per la gestione associata della funzione fondamentale dei servizi sociali.
- il medesimo accordo è stato sottoscritto dal Presidente dell'Unione e dai Sindaci dei Comuni aderenti in data 08-10-2013 e lo stesso ha validità dal giorno stesso e fino a quando non sarà esplicitamente modificato o sostituito.

VISTO che in base al successivo art. 5 del citato accordo operativo, il ruolo di responsabile di servizio della funzione inerente i Servizi sociali è ricoperto dal sottoscritto dr. Bruno Framarin, in forza delle disposizioni contenute nell'articolo 20 dello statuto dell'Unione e dell'articolo 13 del c.c.n.l. 2004.

VISTO il vigente regolamento dell'Unione per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere nel sistema locale dei servizi sociali, approvato con delibera di Consiglio dell'Unione n. 11 del 13.11.2013, esecutiva;

Procedura di erogazione interventi sociali

1. Le istanze di interventi sociali sono assegnate per il procedimento istruttorio al settore competente, che provvederà al controllo della regolarità della documentazione prodotta nonché alla verifica del possesso dei requisiti necessari per l'ammissione all'intervento richiesto.

¹ Bevilacqua: c.c. n. 34 del 28-11-2012; Bevilacqua c.c. n. 34 del 24-11-2012; Boschi Sant'Anna c.c. n. 33 del 29-11-2012; Minerbe c.c. n. 42 del 27-11-2012; Terrazzo c.c. n. 39 del 29-11-2012.

2. Nella fase istruttoria l'Assistente Sociale, allo scopo di accertare la corrispondenza tra quanto dichiarato dal richiedente e la situazione di fatto, provvederà ad eseguire le opportune verifiche, attraverso le metodologie e le tecniche del servizio sociale, e a relazionare all'Unione predisponendo un progetto di intervento.
3. Espletata la fase istruttoria, il responsabile dei Servizi Sociali dell'Unione provvederà, sulla base del budget assegnatogli, con propria determinazione, a stabilire se provvedere alla concessione ed il tipo di intervento.
4. La concessione degli interventi avviene mediante:
 - la corresponsione di una somma in denaro;
 - buoni spesa da utilizzarsi presso esercizi commerciali convenzionati e/o di fiducia;
 - contributi economici per il saldo di utenze (energia elettrica, riscaldamento, acqua, ecc.);
 - contributi economici per l'acquisto di medicinali costosi e prodotti per la prima infanzia;
 - l'esenzione totale o parziale da tariffe o tributi (quali: la TARSU, il servizio trasporto scolastico e refezione scolastica per i figli frequentanti le scuole statali presenti nel territorio dell'Unione, ecc.).

Premesse normative

- L'art. 1, comma 154, della Legge del 23 dicembre 2014 n. 190 ha previsto: *"Le disposizioni di cui all'articolo 2, commi da 4-novies a 4-undecies, del decreto-legge 25 marzo 2010, n. 40, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2010, n. 73, relative al riparto della quota del cinque per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche in base alla scelta del contribuente, si applicano anche relativamente all'esercizio finanziario 2015 e ai successivi, con riferimento alle dichiarazioni dei redditi dell'annualità precedente. ..."*;
- Le modalità relative al riparto, alla corresponsione e alla rendicontazione delle somme in questione sono state recentemente innovate dalla circolare FL n. 12/2019, in data 30 aprile 2019, protocollata dall'Ente con n. 3456 del 17.06.2019;

Analisi del contesto

L'anno 2019 è stato caratterizzato dal permanere di una crisi economica, che ha investito anche numerose famiglie residenti nel territorio, in particolare quelle monoreddito, con minori a carico, anziani o persone con disabilità.

Obiettivi dell'Amministrazione

L'Amministrazione di Bevilacqua (VR), tramite la scrivente Unione di Comuni, ha ritenuto quanto mai importante continuare ed ampliare, laddove possibile, gli interventi in campo sociale a favore delle fasce più deboli.

Somme assegnate

Con riferimento all'anno finanziario 2019 il Ministero dell'Interno ha assegnato al Comune di Bevilacqua, in sede di dichiarazione dei redditi percepiti nell'anno 2016, la somma € 900,95.

Destinazione delle somme

Nell'anno 2019 l'Amministrazione Comunale ha trasferito la somma pari a € 900,95 all'Unione la quale ha assegnato direttamente a nuclei in condizione di povertà i contributi attraverso il sistema dei contributi comunali per l'indigenza.

Come risulta dai bilanci dell'Ente, le spese e i contributi soprammenzionati sono stati contabilizzati ed erogati ai beneficiari nei modi e tempi di legge.

Si trasmette la seguente documentazione giustificativa delle somme effettivamente erogate:

- Copia determina n. 230 del 27.08.2019 ed estratto beneficiari relativamente agli interventi finanziati nell'anno 2019.
- Copia determina n. 243 del 16.10.2019 ed estratto beneficiari relativamente agli interventi finanziati nell'anno 2019.
- Copia determina n. 253 del 20.11.2019 ed estratto beneficiari relativamente agli interventi finanziati nell'anno 2019.

Minerbe, li 23/03/2020

Il Responsabile Direzione Servizi Sociali
Dr. Bruno Framarin

